



VARESE

DEI LAGHI

Varese, 23/03/2020

A tutte le Amministrazioni  
pubbliche della Provincia di Varese

E p.c. Ai lavoratori

LORO SEDI

**OGGETTO: trasmissione diffida segreterie regionali CGIL CISL UIL Funzione Pubblica**

Si trasmette in allegato, la diffida formale delle Segreterie regionali di CGIL CISL UIL della Funzione Pubblica relativa alle procedure inerenti le disposizioni dell'Ordinanza regionale 515 di Regione Lombardia del 22.3.2020.

Al riguardo, si chiede dunque **l'immediata applicazione dell'Ordinanza n. 515 del 22/03/2020 del Presidente della regione Lombardia richiamata** nella diffida **concernente la sospensione dell'attività lavorativa amministrativa**, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità.

Tutte le altre attività devono essere svolte **in lavoro agile**, di cui si chiede **l'immediata attivazione per tutti i dipendenti dell'Ente in indirizzo e per il periodo indicato dalla citata Ordinanza regionale**.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 87 del decreto legge n. 18/2020, qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata citata dalla predetta disposizione, le Amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse (non quelle dell'anno 2020!!), del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità (che vanno comunque formalmente comunicate alle scriventi OO. SS. ed alle RSU ai sensi del vigente CCNL), le Amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. **Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista.**

Si ricorda infine che sono considerati servizi essenziali quelli previsti dalla L. 146/1990, nonché, per le sole amministrazioni delle funzioni locali, i servizi essenziali e di pubblica utilità individuati nell'art. 4 dell'Ordinanza del presidente regione Lombardia n. 515 del 22/03/2020 e per le funzioni centrali quelli previsti nell'art.5 della medesima ordinanza.

Si ribadisce l'importanza dell'assunzione immediata dei provvedimenti previsti dalle suddette norme a tutela della salute dei dipendenti e dei cittadini.

Restiamo in attesa di riscontro e porgiamo Distinti Saluti.

f.to le Segreterie

FP CGIL  
VARESE  
Gianna Moretto

CISL FP  
LAGHI  
Nunzio Praticò

UIL FPL  
VARESE  
Lorenzo Raia

UIL PA  
VARESE  
Gabriele Dellutri



*Segreterie regionali della Lombardia*

Milano, 23 marzo 2020

**Ai Legali rappresentanti e Dirigenti  
delle Pubbliche Amministrazioni del-  
la Lombardia**

**e, p.c.**

**Ai Signori Prefetti**

**Alle Lavoratrici e ai Lavoratori**

OGGETTO: D.L. 17 marzo 2020 n. 18, art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali)

**Atto di significazione urgente**

Le scriventi Segreterie,

- Visto il **D.L. 17 marzo 2020 n. 18, di cui all'art.87** commi 1 e seguenti, che prevede che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, **il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;**

- Preso atto del DPCM 22 marzo 2020 che all'art. 1 conferma quanto previsto dal richiamato DL 18, **spostando l'efficacia delle previsioni fino al 3 aprile 2020**;
- Vista l'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 di Regione Lombardia, recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Tenuto conto della Direttiva n. 2 "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni", emessa il 12 marzo 2020 dalla Ministra per la Pubblica Amministrazione, Fabiana Dadone, che individua il lavoro agile come ordinaria modalità di lavoro nella Pubblica Amministrazione e ne disciplina l'applicazione;
- considerato che ad oggi continuano a pervenire segnalazioni in ordine a difformità, se non mancanza di provvedimenti adottati in relazione al D.L. 17 marzo 2020 n. 18, alla direttiva e ai DPCM emanati, atti al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso;

tanto premesso, le scriventi Segreterie regionali

#### **intimano e diffidano**

i legali rappresentanti e dirigenti delle amministrazioni in indirizzo, a dare attuazione immediata all'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, collocando con **provvedimento immediato tutto il personale in attività di servizio in forma agile presso il proprio domicilio**; a voler disporre con formale provvedimento all'individuazione del personale da assegnare ai servizi indifferibili da svolgere in presenza in ufficio, comunicandolo nell'immediato al personale destinatario.

Nelle more di tali interventi si riterranno codeste Amministrazioni responsabili dell'eventuale danno alla salute pubblica, con conseguenti azioni in sede amministrativa e giudiziaria da parte di queste OO.SS.

Cordiali saluti

**FP CGIL Lombardia**  
f.to M. Vanoli

**CISL FP Lombardia**  
f.to M. Ongaro

**UIL PA Lombardia**  
f.to E. Dacquino

**UIL FPL Lombardia**  
f.to D. Ballabio